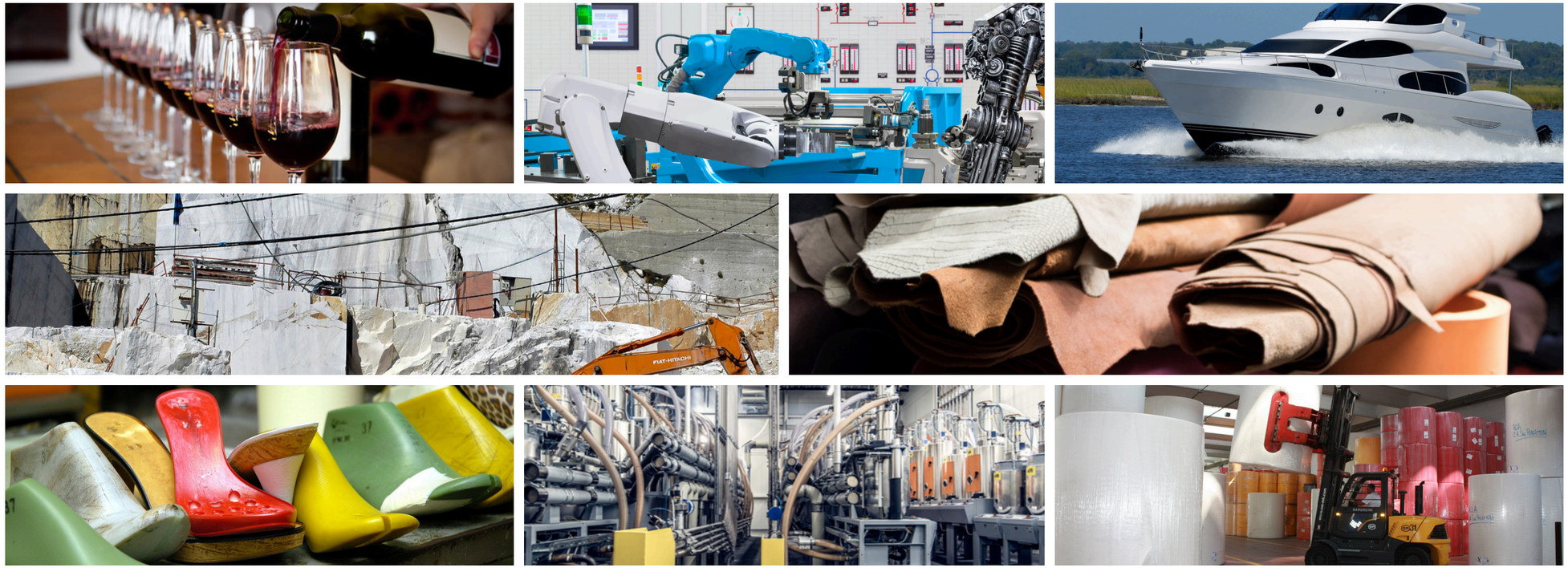
CAMERA DI COMMERCIO
TOSCANA NORD-OVEST

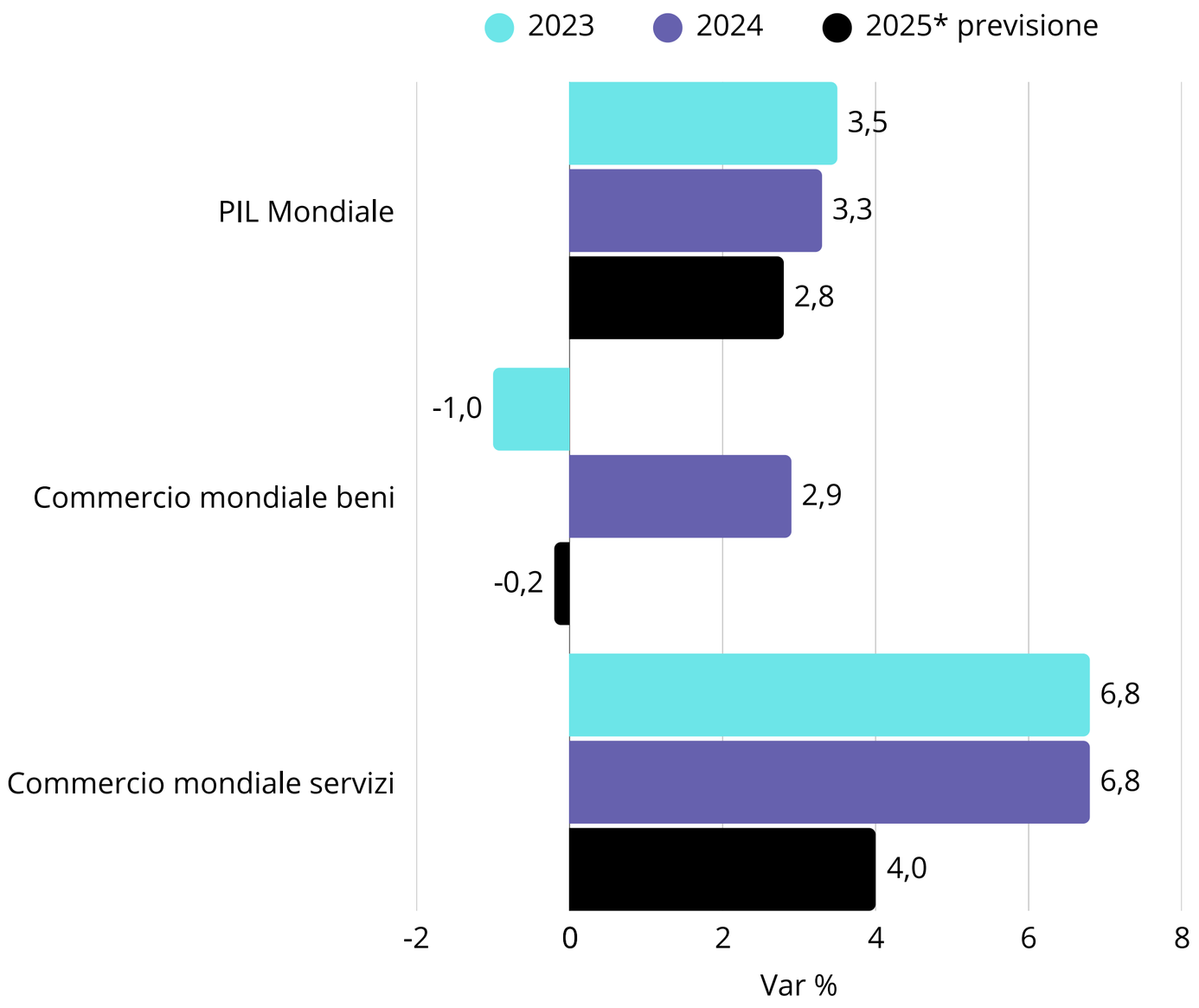
ISTITUTO STUDI E RICERCHE
CAMERA DI COMMERCIO TOSCANA NORD-OVEST



RAPPORTO ANNUALE SULL'ECONOMIA DELLE PROVINCE DI LUCCA, MASSA-CARRARA E PISA

29 MAGGIO 2025

Il mondo continua a girare, anche se un po' più lentamente



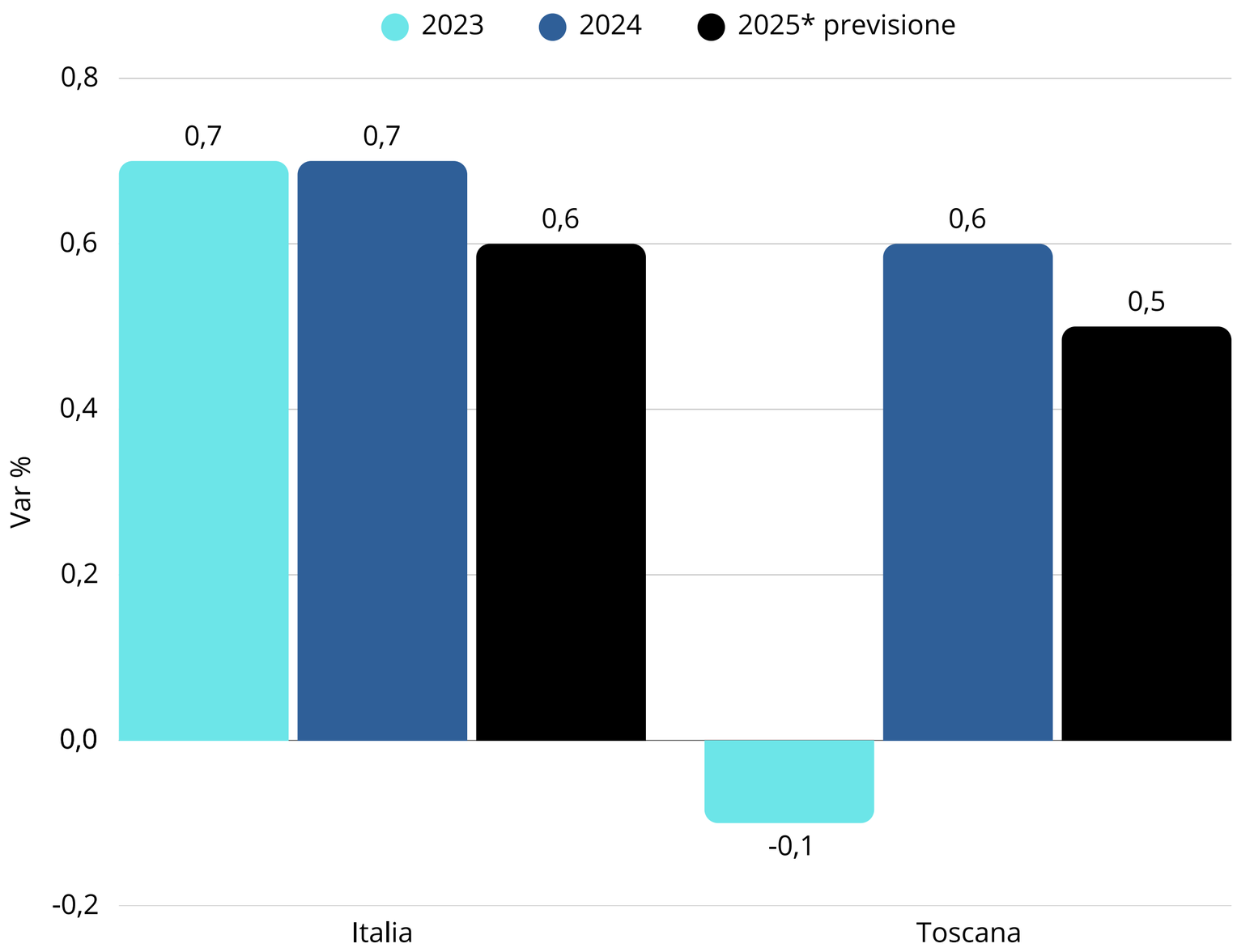
Fonte: IMF e WTO

Il 2024, e l'inizio del 2025, non si sono fatti mancare nulla.

La crescita mondiale ha rallentato e il commercio globale, trainato dai servizi, è stato positivo.

Il tira-molla dei dazi statunitensi sta generando tensioni sul 2025. Le previsioni sono state riviste al ribasso, suggerendo una crescita globale più lenta e un calo nel commercio di beni

Italia e Toscana: avanti piano



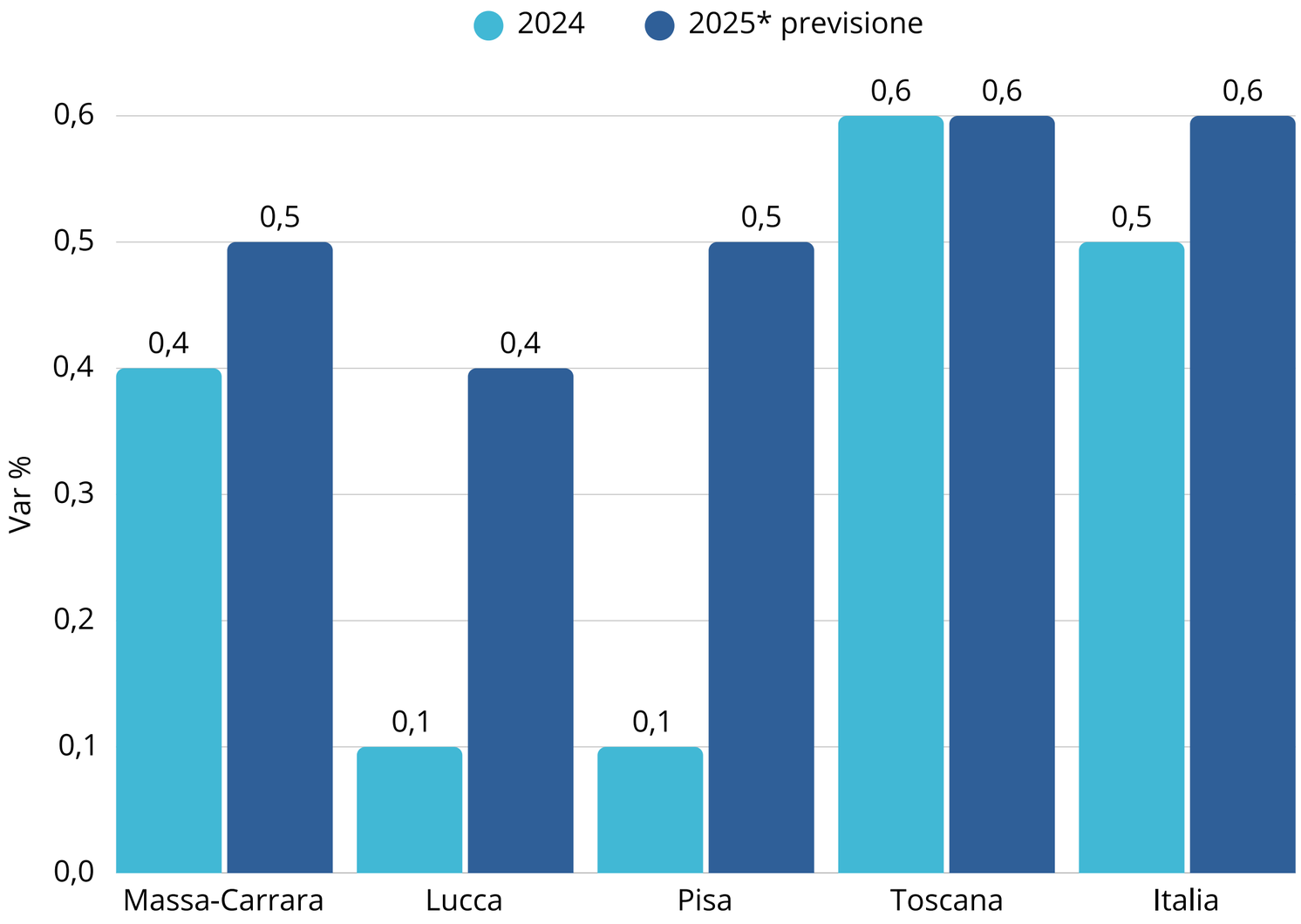
Fonte: Banca d'Italia e IRPET

L'Italia e la Toscana si muovono con cautela e crescono "moderatamente". Il turismo continua a darci il suo supporto.

La crescita del PIL nazionale è sostenuta dai consumi (con turismo) e dagli investimenti collegati al PNRR.

Il PIL toscano si è allineato alla tendenza nazionale. L'industria ha vissuto una fase di stagnazione, mentre i servizi, in particolare quelli legati al turismo, hanno tratto vantaggio dai flussi internazionali.

Valore aggiunto: uno zero virgola per tutti



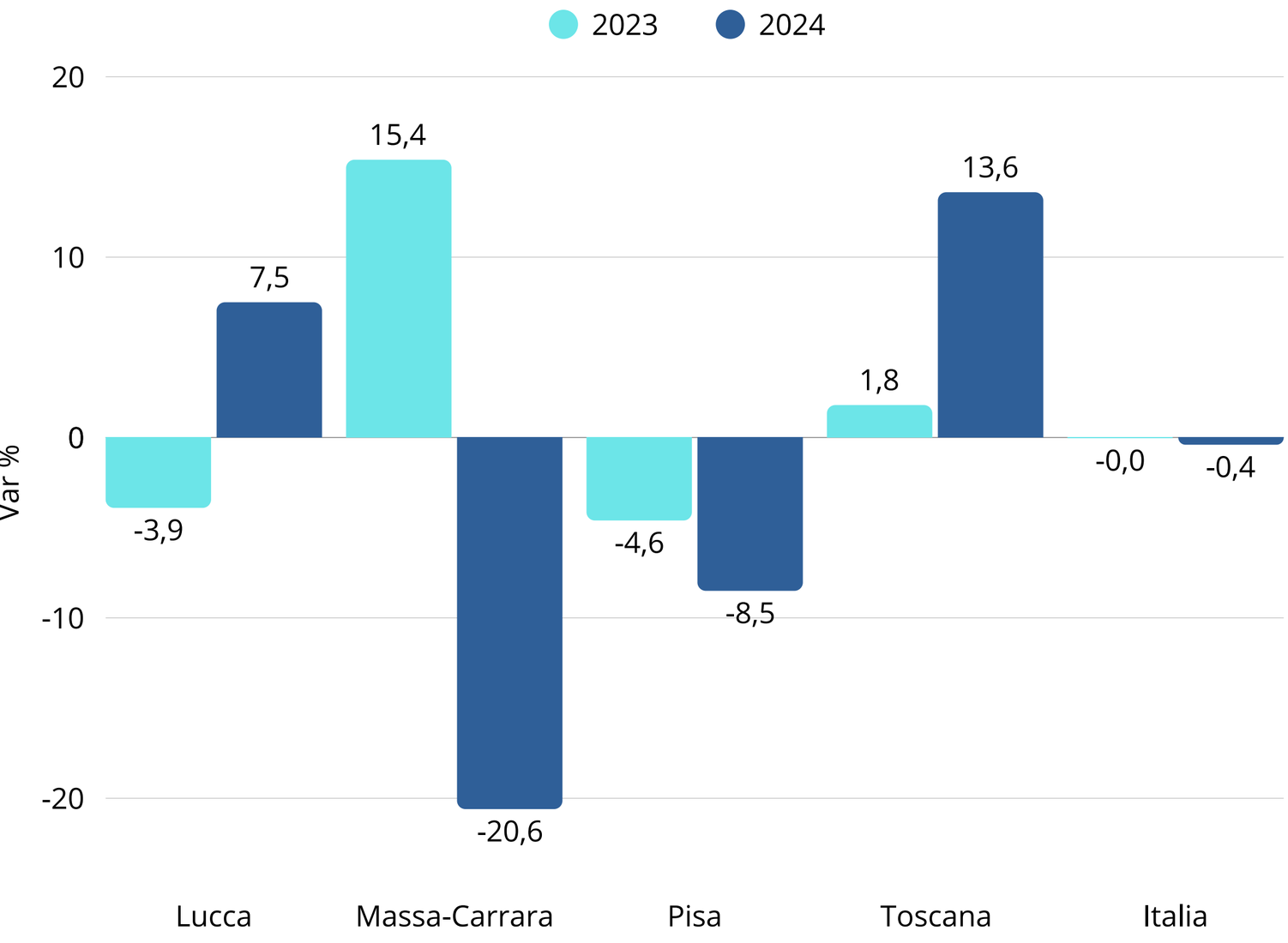
Fonte: Prometeia

La crescita nelle province si mantiene modesta e disomogenea, inferiore alla media regionale e nazionale.

Lucca mostra segnali positivi nei servizi, costruzioni e agricoltura, ma l'industria resta in difficoltà; Massa-Carrara cresce grazie a costruzioni, servizi e agricoltura, mentre l'industria cala; Pisa è trainata dai servizi, con industria e costruzioni in affanno.

Nel 2025 si prevede una tenuta dei servizi in tutti i territori, a fronte di un indebolimento o calo degli altri comparti.

Export: un'area a tre velocità



Fonte: Istat

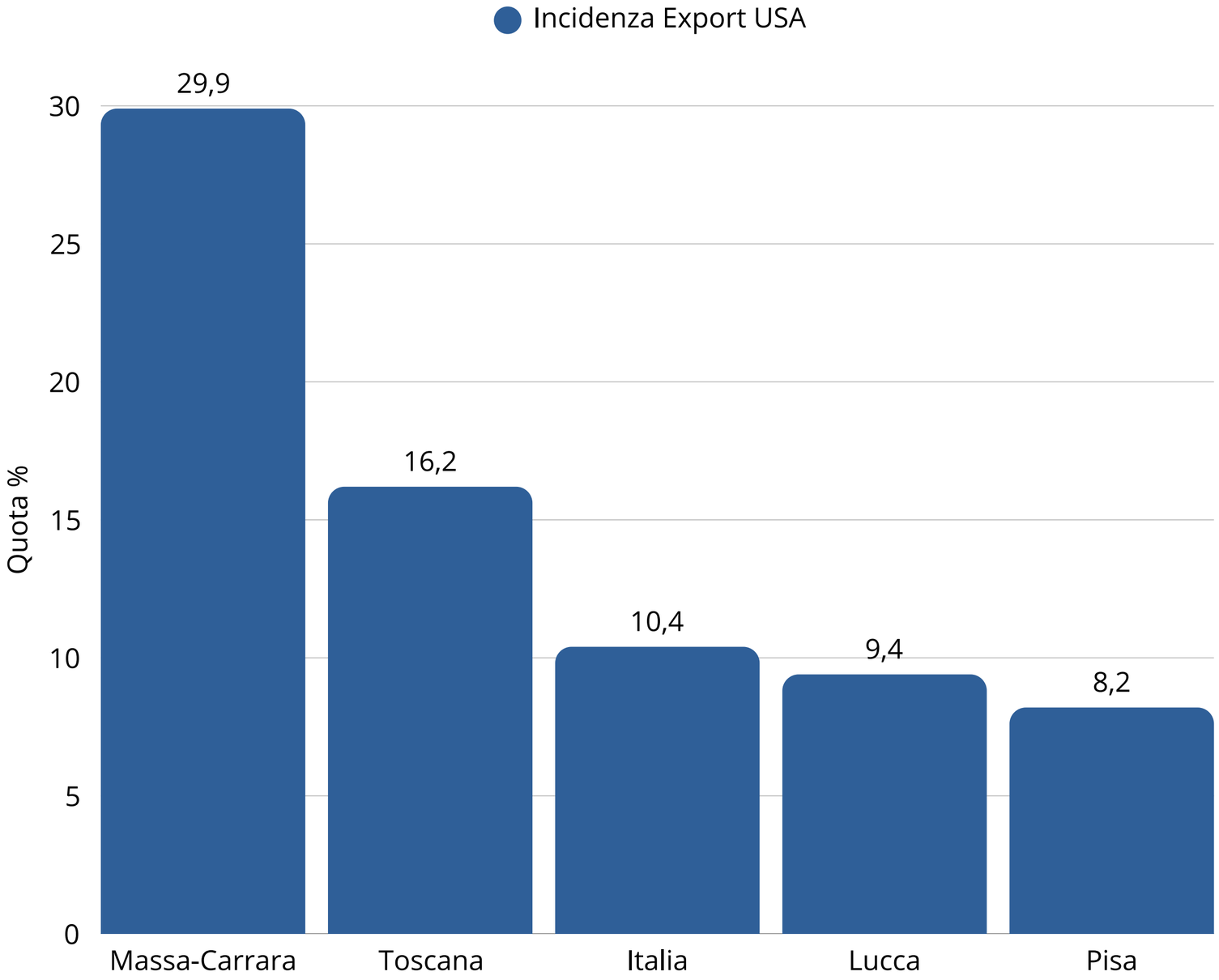
La performance di Lucca è eccezionale, trainata dalla nautica (+23,2%), olio e meccanica. In calo la carta.

A Massa-Carrara il dato appare in flessione per effetto del ciclo di fatturazione della meccanica: al netto di questo fenomeno la crescita si attesta al +19,5%, trainata da lapideo e cantieristica

Pisa registra un calo marcato, legato alla flessione di comparti come abbigliamento, cicli e motocicli (-16,2%) e meccanica. Stabile il cuoio, bene il vino

La Toscana beneficia delle positive evoluzioni della farmaceutica fiorentina e oro aretino

E i dazi?



Fonte: Istat

Massa
Punto Debole: Iper-specializzazione. Il 90% dell'export USA è legato a marmo e macchinari.
Reazione USA: **Negativa**. Sostituibilità per i macchinari. Il marmo potrebbe sostenere i costi?

Lucca
Punto Debole: rischio concentrato su 3 settori, olio (il 30% dell'export verso gli USA), macchinari (20%) e nautica (14%).
Reazione USA: **Mista**. Positiva per la nautica, ma negativa per olio e macchinari a causa dell'alta concorrenza.

Pisa
Punto di Forza: Export molto diversificato tra più settori
Reazione USA: **Variabile**. Positiva per brand di lusso e hi-tech, ma negativa per prodotti sostituibili come vino e componentistica

Dazi: cosa che fare?

Indagine ClimaImpresa

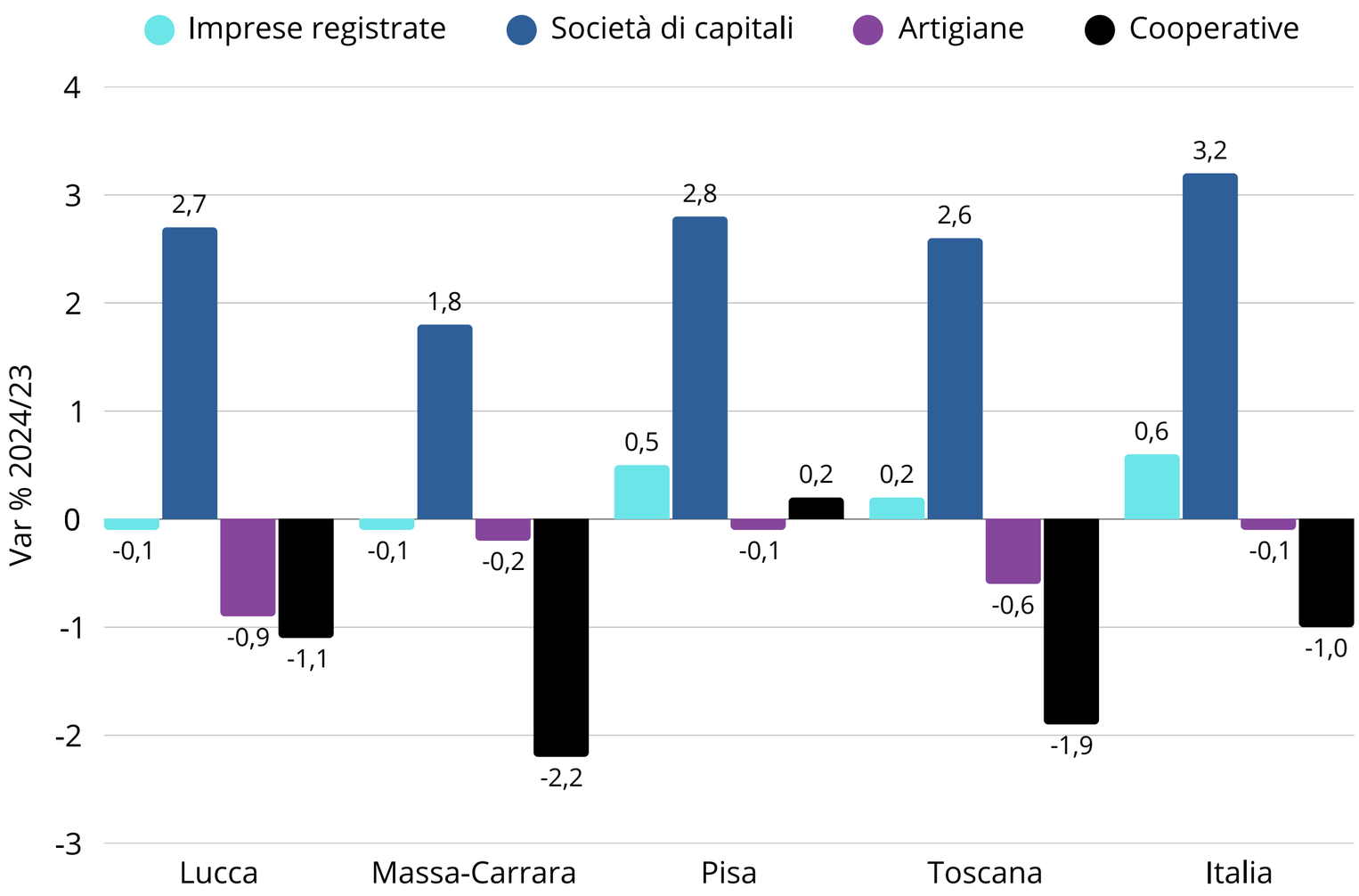
Assorbimento parziale dei costi
Il 59% delle imprese è disponibile ad assorbire parzialmente i costi, per evitare di trasferirli sul cliente finale.

Revisione dei contratti
Il 54% prevede di rinegoziare i contratti in essere per redistribuire gli oneri e ridurre il rischio.

Diversificazione dei mercati
Il 43% intende ampliare le destinazioni per ridurre la dipendenza dal mercato statunitense.

Interruzione degli accordi commerciali
Solo il 14% delle imprese si dichiara pronta a interrompere gli accordi esistenti

Imprese in trasformazione: più capitali, meno ditte

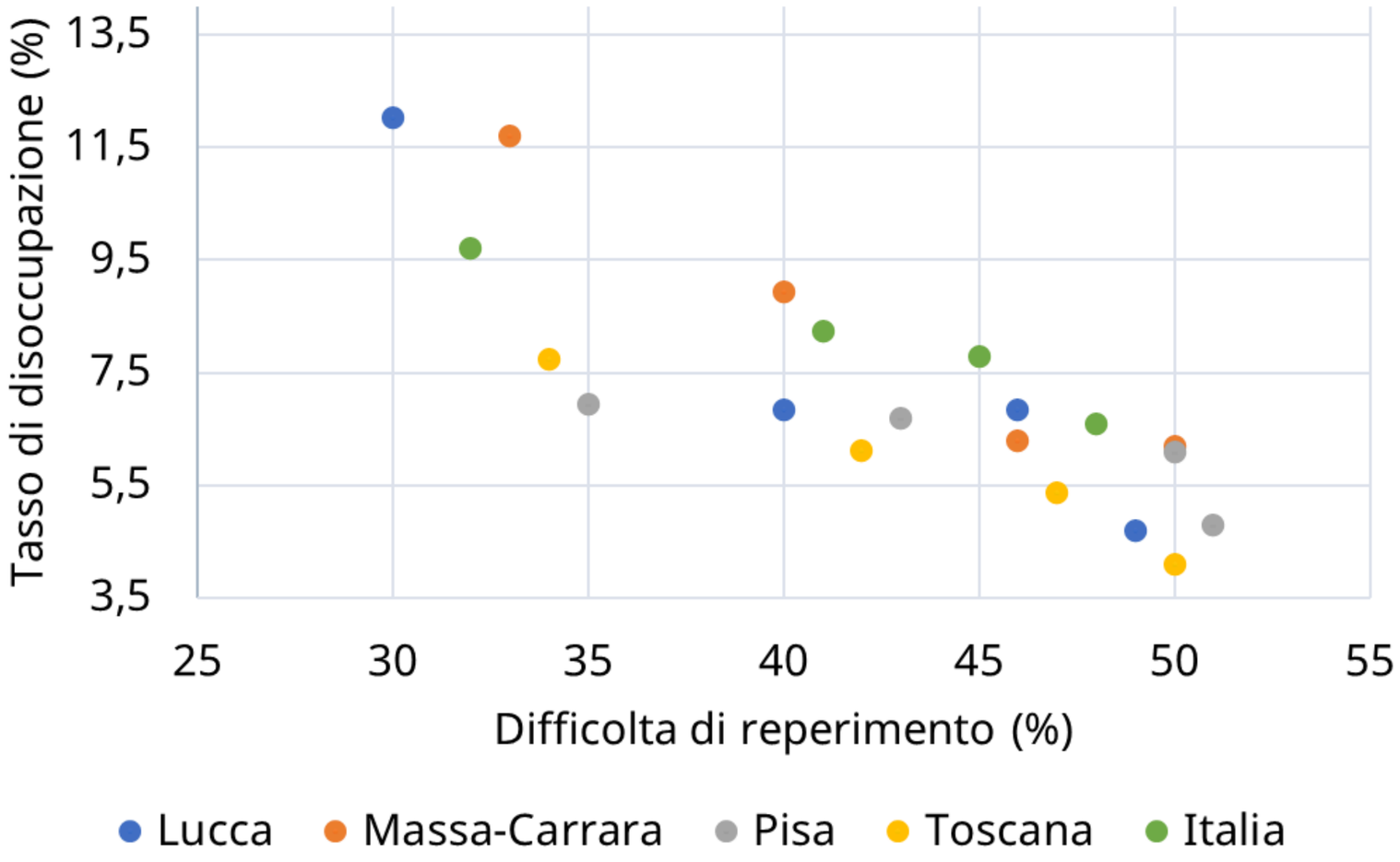


Fonte: Infocamere-Stockview

Progressiva maturazione e strutturazione del tessuto imprenditoriale.

L'artigianato è in calo da un decennio mentre la cooperazione vive un forte ridimensionamento a causa delle cancellazioni d'ufficio.

Lavoro: meno disoccupati, ma competenze in tilt



Dal 2021 al 2024, al diminuire della disoccupazione, aumenta la difficoltà per le imprese nel trovare lavoratori con le competenze richieste.

Il fenomeno riflette le tensioni nel mercato del lavoro, dove la ripresa dell'occupazione si accompagna a un crescente mismatch tra domanda e offerta di lavoro.

Professioni 2024: mani esperte, menti brillanti

Indagine Excelsior

Lucca

Falegnami: Difficoltà (%) 89, Assunzioni: 340
Sviluppatori Software: Difficoltà (%) 87, Assunzioni: 100
Elettricisti: Difficoltà (%) 83, Assunzioni: 660
Formatori Professionali: Difficoltà (%) 82, Assunzioni: 250
Operai Edili: Difficoltà (%) 76, Assunzioni: 930

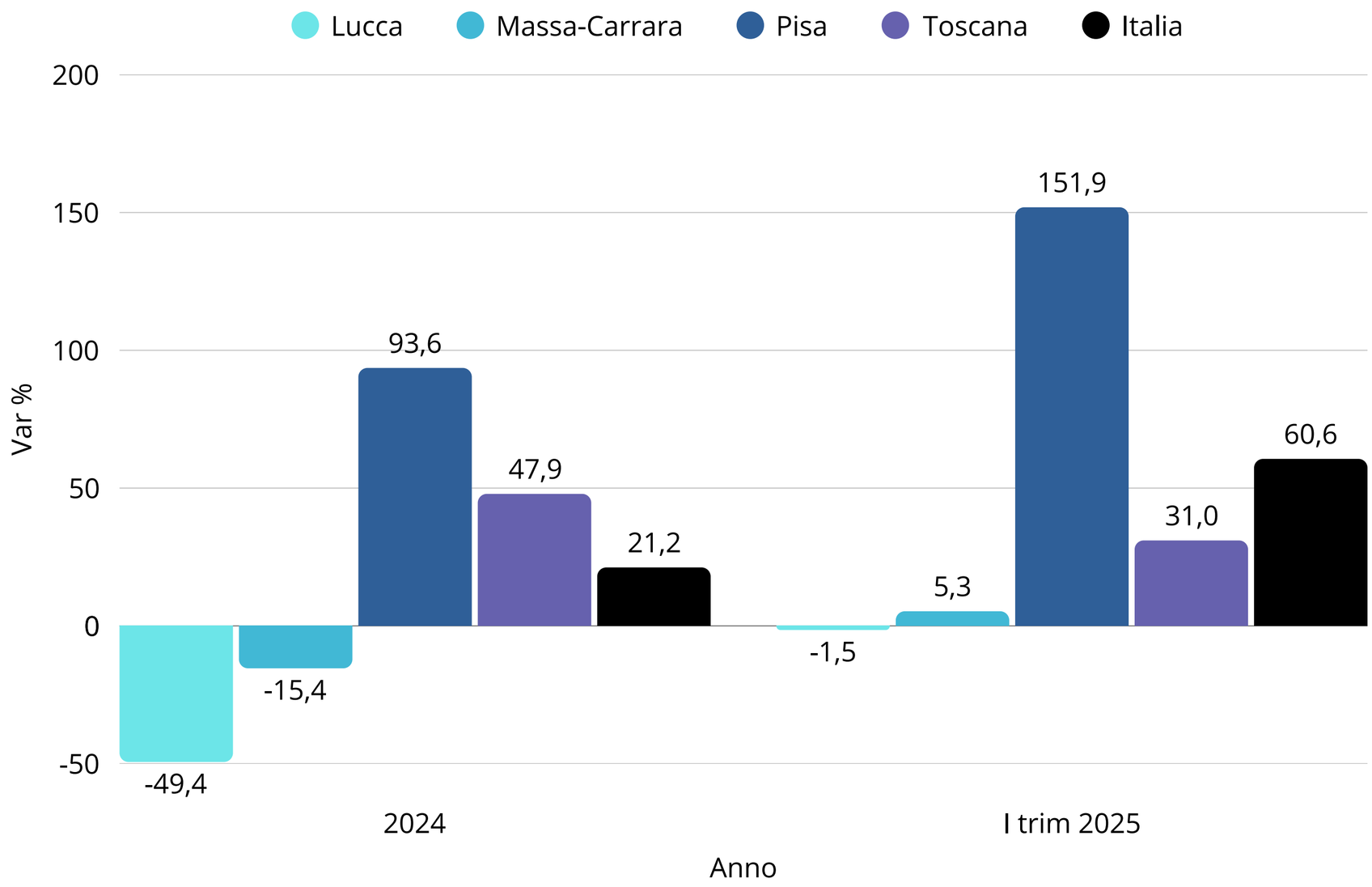
Massa-Carrara

Falegnami: Difficoltà (%) 94, Assunzioni: 210
Elettricisti: Difficoltà (%) 89, Assunzioni: 280
Manutentori di Macchinari: Difficoltà (%) 79, Assunzioni: 450
Fabbri: Difficoltà (%) 79, Assunzioni: 200
Ingegneri: Difficoltà (%) 76, Assunzioni: 230

Pisa

Manutentori di Macchinari: Difficoltà (%) 72, Assunzioni: 640
Tecnici della Logistica: Difficoltà (%) 71, Assunzioni: 190
Tecnici di Produzione: Difficoltà (%) 67, Assunzioni: 430
Fabbri: Difficoltà (%) 65, Assunzioni: 330
Operai Edili: Difficoltà (%) 65, Assunzioni: 980

Termometro CIG: febbre a Pisa

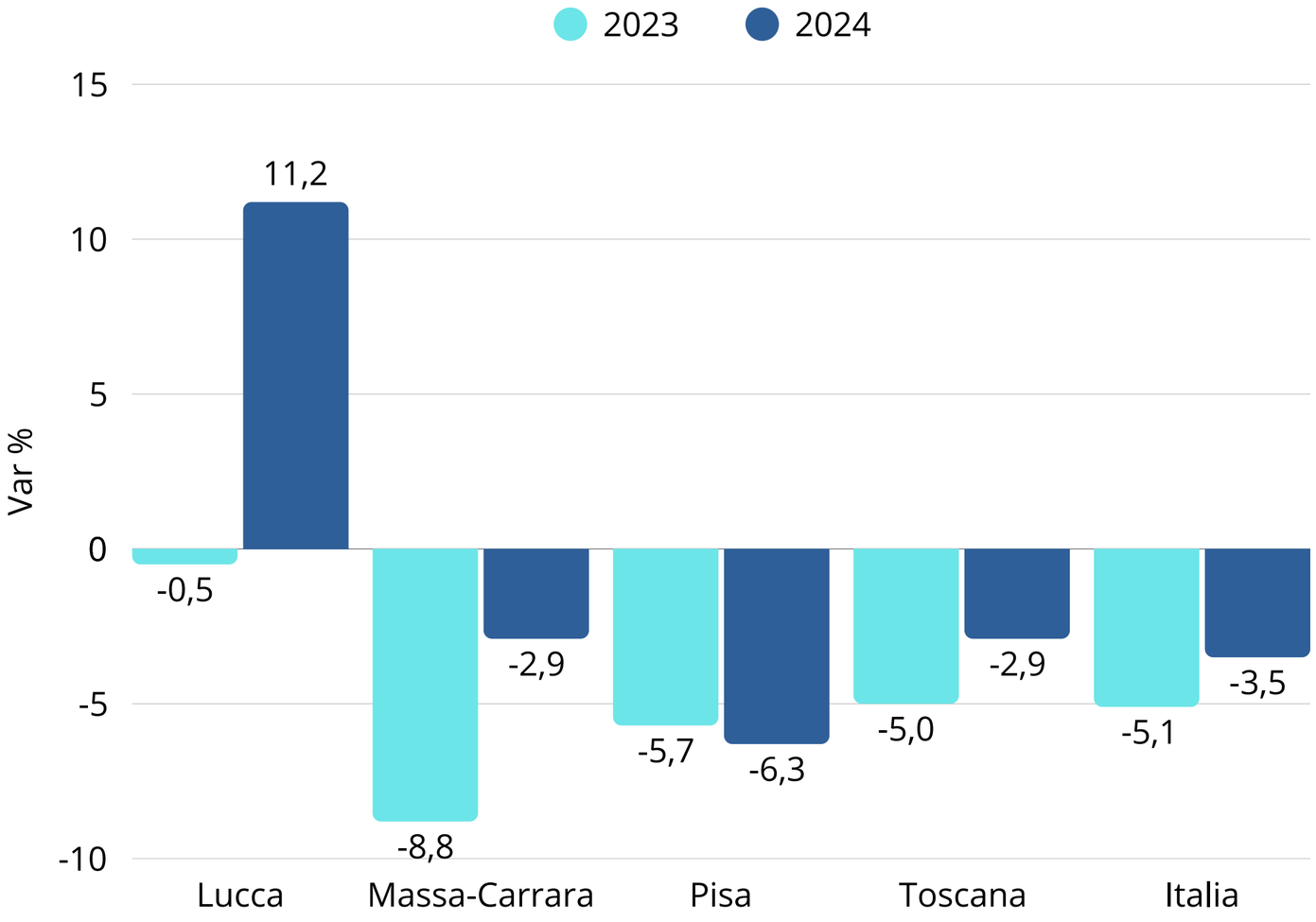


Fonte: INPS

L'andamento della CIG nel 2024 rivela una spaccatura.

Mentre a Lucca e Massa-Carrara il ricorso all'ammortizzatore sociale si riduce, a Pisa la crescita delle ore autorizzate segnala una crisi in settori specifici come quello delle pelli-calzature.

Credito alla imprese: scenari contrapposti

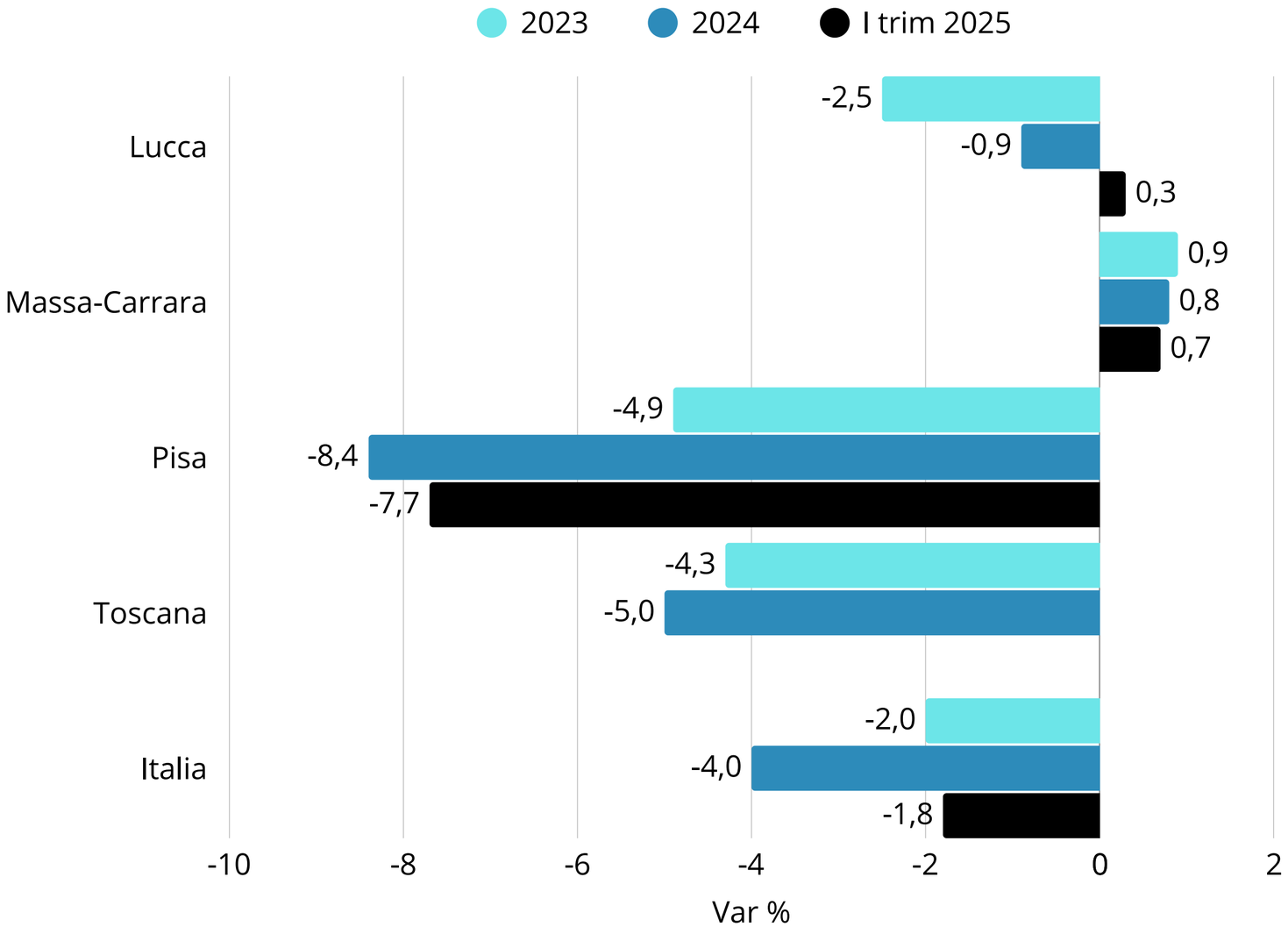


La crescita dei prestiti a Lucca e il deciso miglioramento della qualità del credito sono trainati dalle grandi imprese, a fronte di una contrazione per le piccole. La qualità del credito segue questo doppio binario.

A Carrara la contrazione dei prestiti è accompagnata da un peggioramento della qualità del credito.

La contrazione dei prestiti a Pisa è dovuta a una domanda debole che si accompagna a un miglioramento solo parziale della qualità del credito, che presenta ancora un tasso di deterioramento elevato.

Manifatturiero: Pisa soffre, Lucca e Massa-Carrara resistono



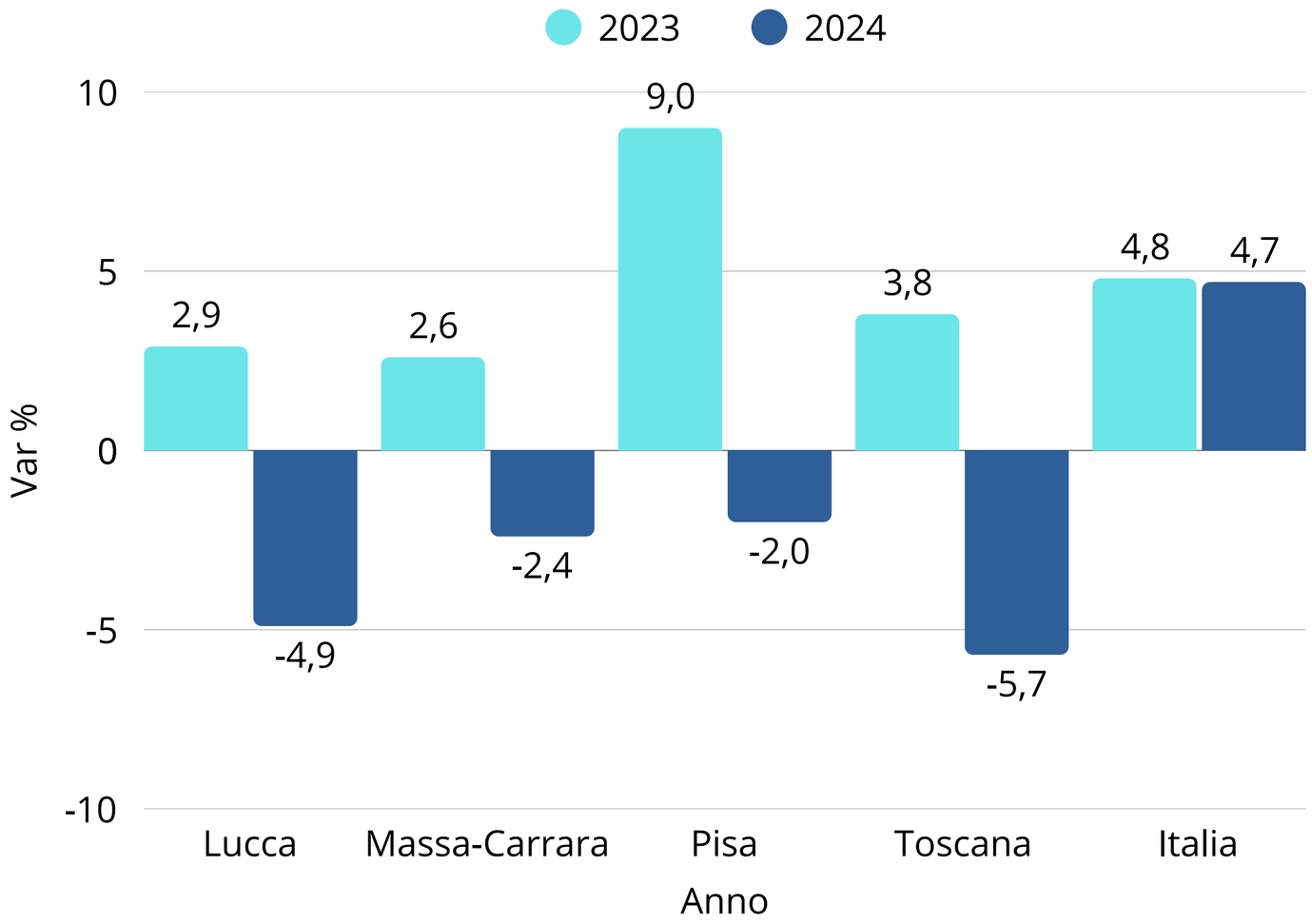
Fonte: elaborazioni su dati Istat

Performance positiva e in controtendenza per Massa-Carrara, trainata dalla cantieristica e dal parziale recupero del lapideo. Il 2025 si apre con una conferma della tenuta, grazie a nautica e marmo.

La contrazione contenuta di Lucca riflette una maggiore resilienza. Bene carta, nautica e alimentare, in sofferenza moda, metalmeccanica e metallurgia. L'inizio del 2025 mostra segnali contrastanti (ma positivi)

Moda e mezzi di trasporto guidano la flessione pisana. Tiene la farmaceutica, in netta ripresa nel primo trimestre 2025. Segnali positivi anche da legno-mobili.

Edilizia: un rallentamento condiviso



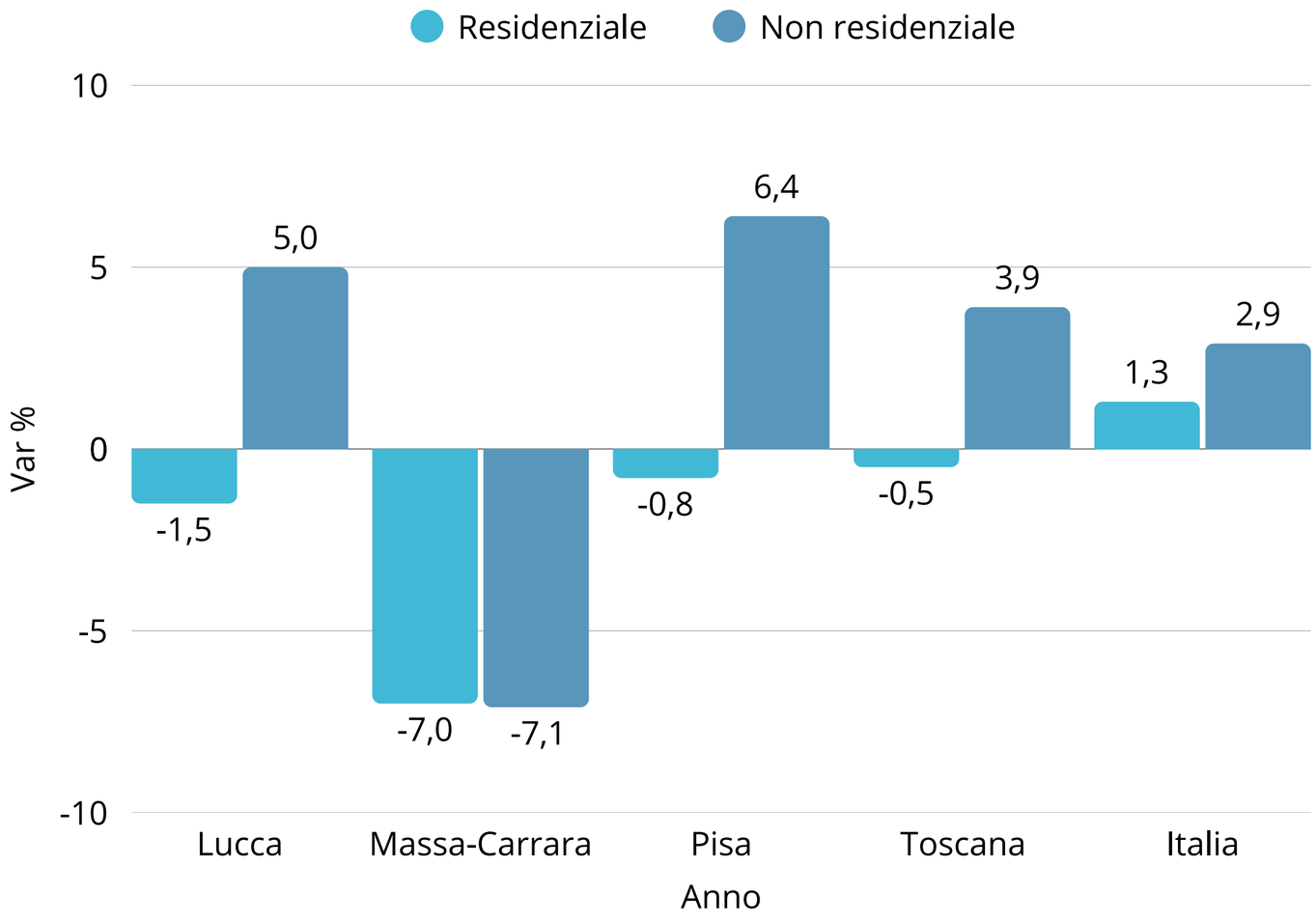
Fonte: Casse Edili

Tutte le province mostrano flessioni nelle ore lavorate.

Nel 2024 i lavori pubblici sono calati in tutte e tre le province: Pisa (-22% bandi, -34% importi), Massa-Carrara (-27% bandi, -58% importi) e Lucca (-19% bandi, -33% importi).

Le prospettive per il 2025 restano incerte, legate alla tenuta degli investimenti pubblici e alla ripresa dell'edilizia residenziale.

Immobiliare: residenziale fermo, prezzi e affitti in crescita



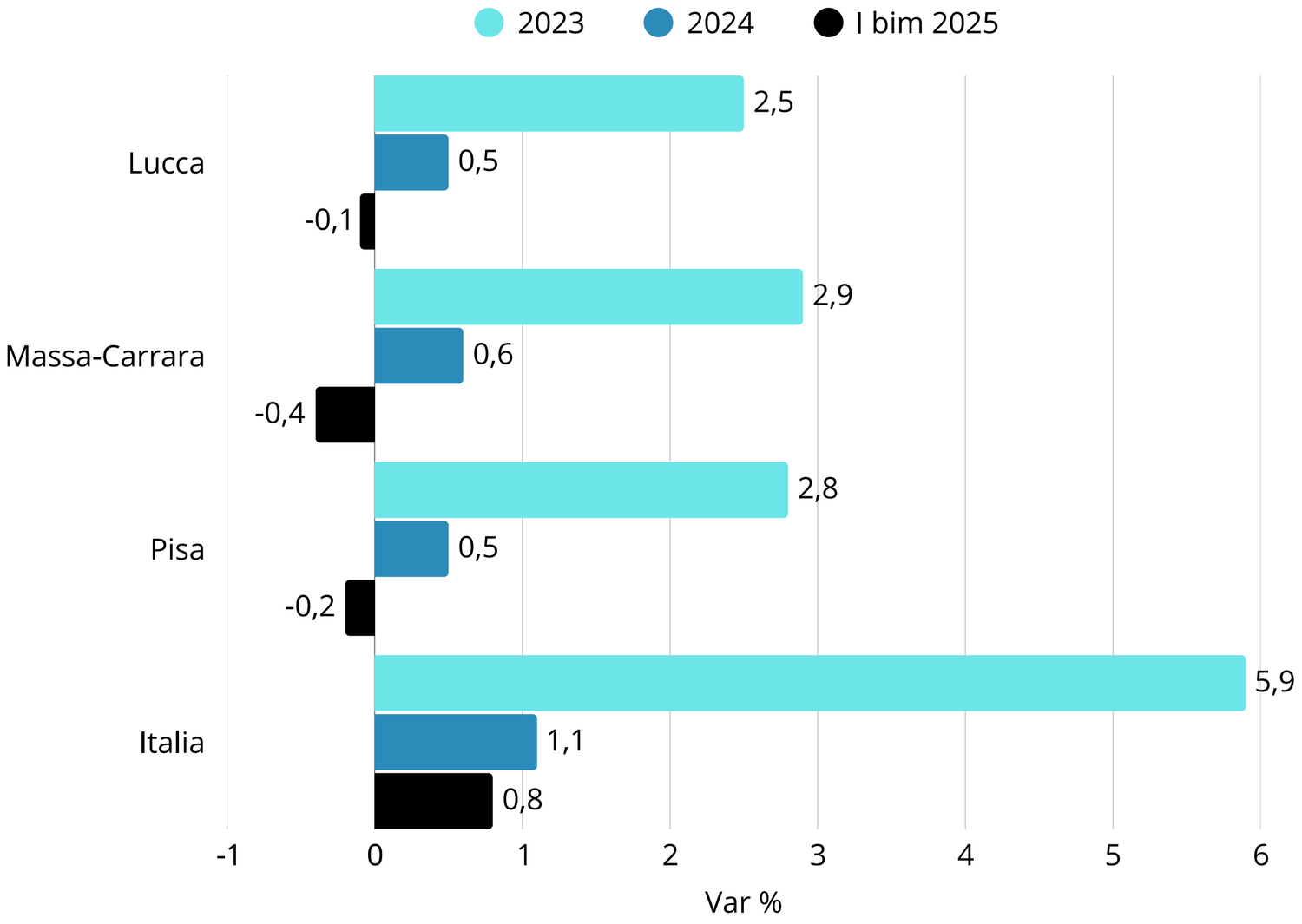
Fonte: OMI - Agenzia delle Entrate

A Lucca, a fronte di un lieve calo delle compravendite residenziali i prezzi delle case crescono raggiungendo i 3.300 euro al metro quadro. Affitti aumentati del 13,3%. Bene il non residenziale grazie a negozi e depositi.

A Massa-Carrara il mercato è critico, con una caduta delle compravendite ma anche dei prezzi (-1,8% a 2.085 euro al mq), a cui si contrappone l'aumento degli affitti (+12,4%)

A Pisa le compravendite residenziali si stabilizzano e cresce il non residenziale. Crescono sia i prezzi di vendita (+2,6%, 1.875 euro al mq) sia i canoni di affitto.

Commercio: consumi stagnanti e mutamenti strutturali



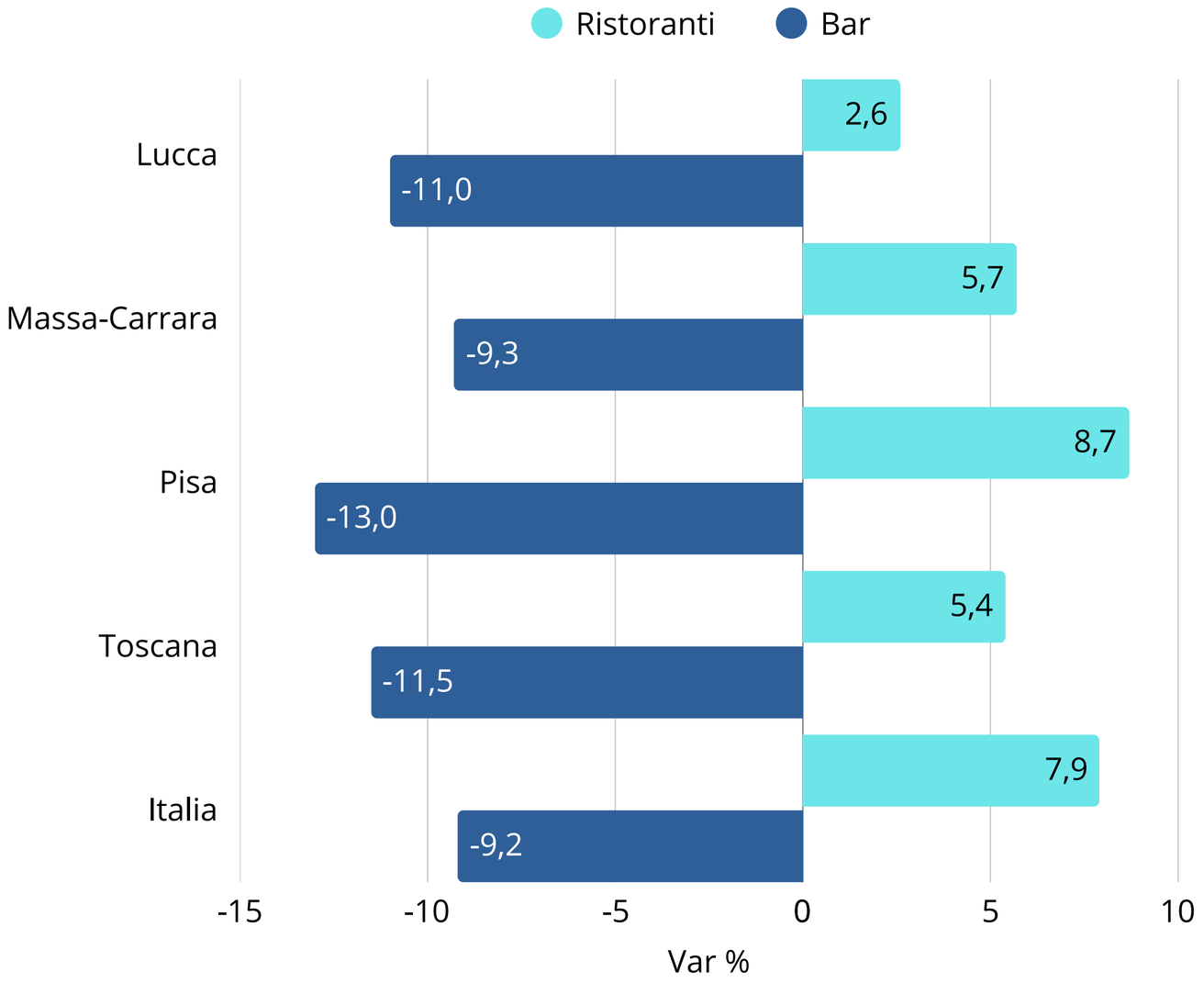
Fonte: elaborazioni su dati Istat

Il commercio vive una crisi su due fronti. Le vendite del 2024, pur in lieve crescita nominale (+0,5%/+0,6%) e la flessione di inizio anno nascondono un calo reale dei consumi a causa dell'inflazione.

A questo si somma una profonda crisi strutturale che, in cinque anni, ha causato la perdita di centinaia di negozi in tutte le province (con cali dal 7% al 9%).

In tutte le province, il commercio ambulante è in forte calo, mentre l'e-commerce cresce esponenzialmente.

Meno caffè, più cene: come cambiano le abitudini

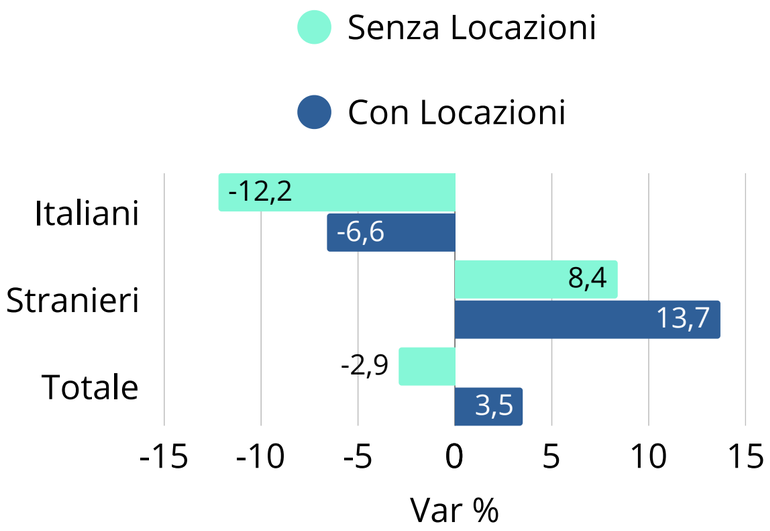


Fonte: Infocamere-Stockview

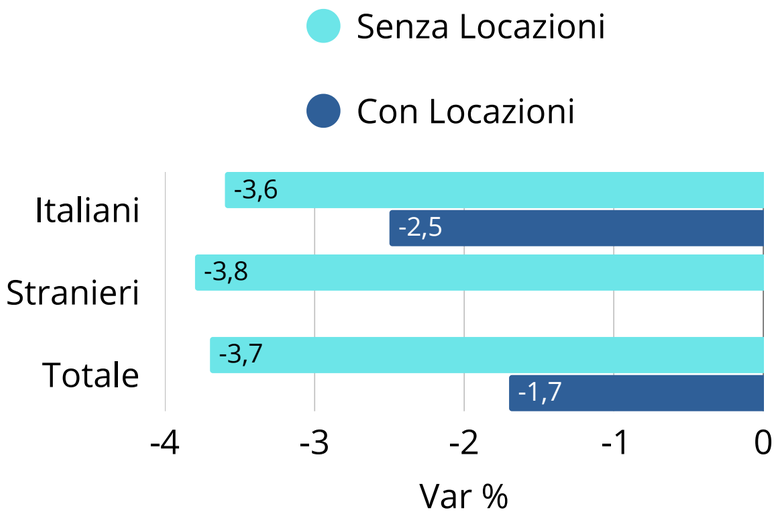
In tutti i territori si osserva una chiara e comune tendenza nel settore dei pubblici esercizi: una crescita del numero di ristoranti a fronte di una decisa contrazione dei bar, a testimonianza di un cambiamento nelle abitudini di consumo.

Questa dinamica riflette consumi sempre più orientati verso la ristorazione come esperienza e momento di socialità, a scapito dei luoghi legati a consumi più tradizionali e quotidiani (e il peso crescente del turismo)

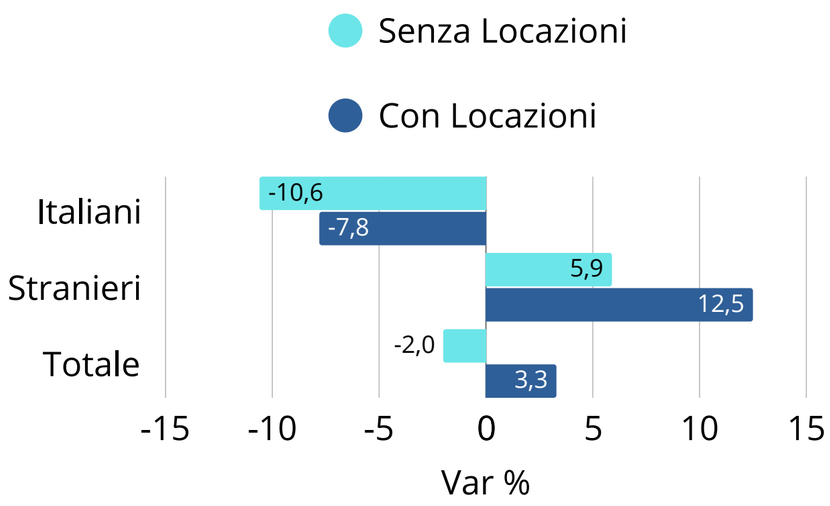
Turismo: l'onda lunga degli stranieri, emergono le locazioni



Lucca. Fonte: Ufficio Turismo del Comune di Lucca



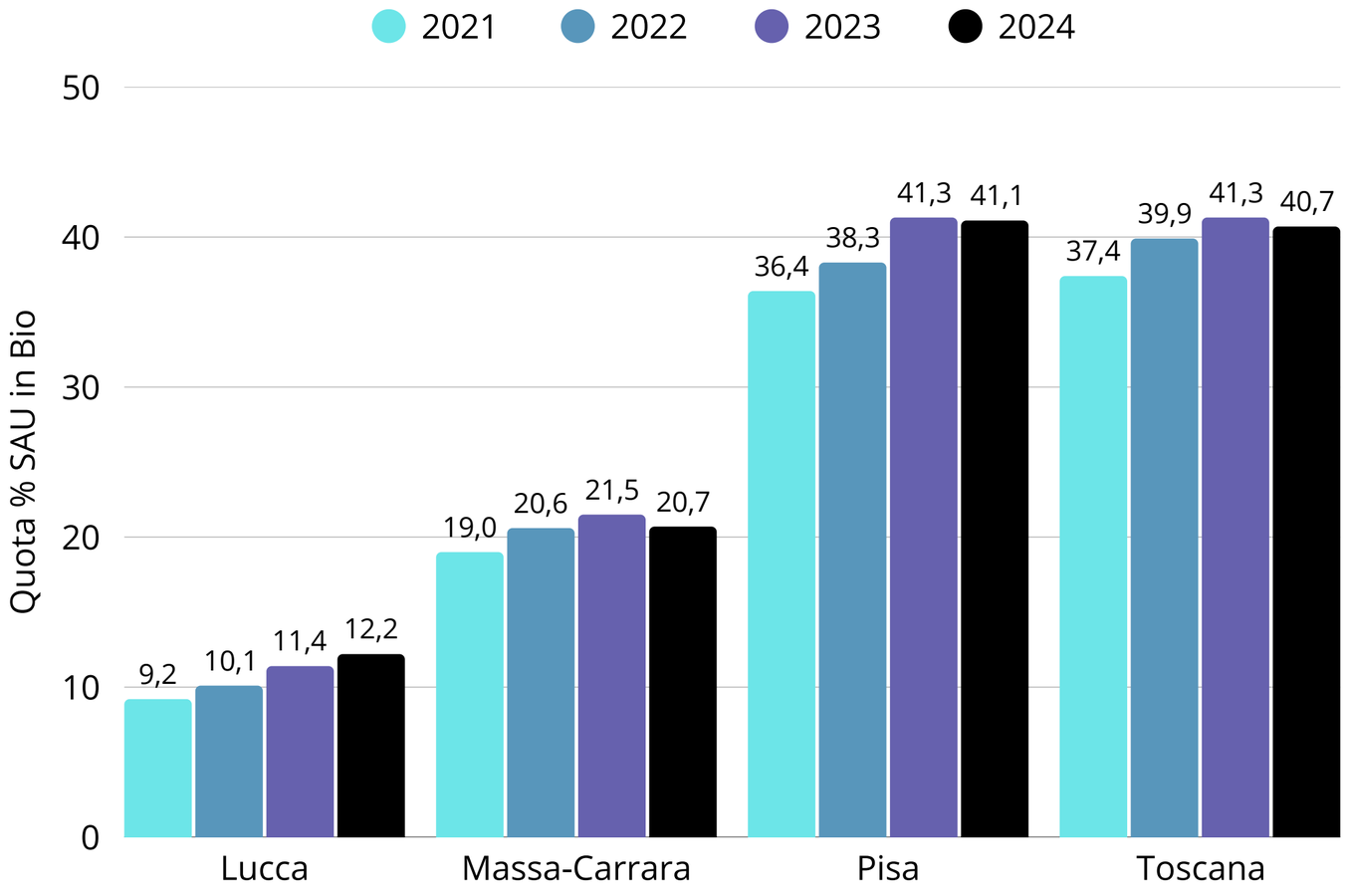
Massa-Carrara. Fonte: Servizio Turismo del Comune di Massa



Pisa. Fonte: Ufficio Turismo Sovracomunale del Comune di Pisa

Il settore è in trasformazione, con un calo degli italiani in tutte le province e una tenuta affidata ai flussi internazionali. Crescono le locazioni turistiche brevi, che modificano l'offerta ricettiva e influenzano il tessuto residenziale. Nel 2024, la loro incidenza sulle presenze totali è del 29,7% a Lucca (1,4 milioni su 4,8), 13,1% a Massa-Carrara (160mila su 1,2 milioni) e 15,4% a Pisa (600mila su 4,2 milioni).

Agricoltura: nicchie di valore (in un contesto di contrazione)



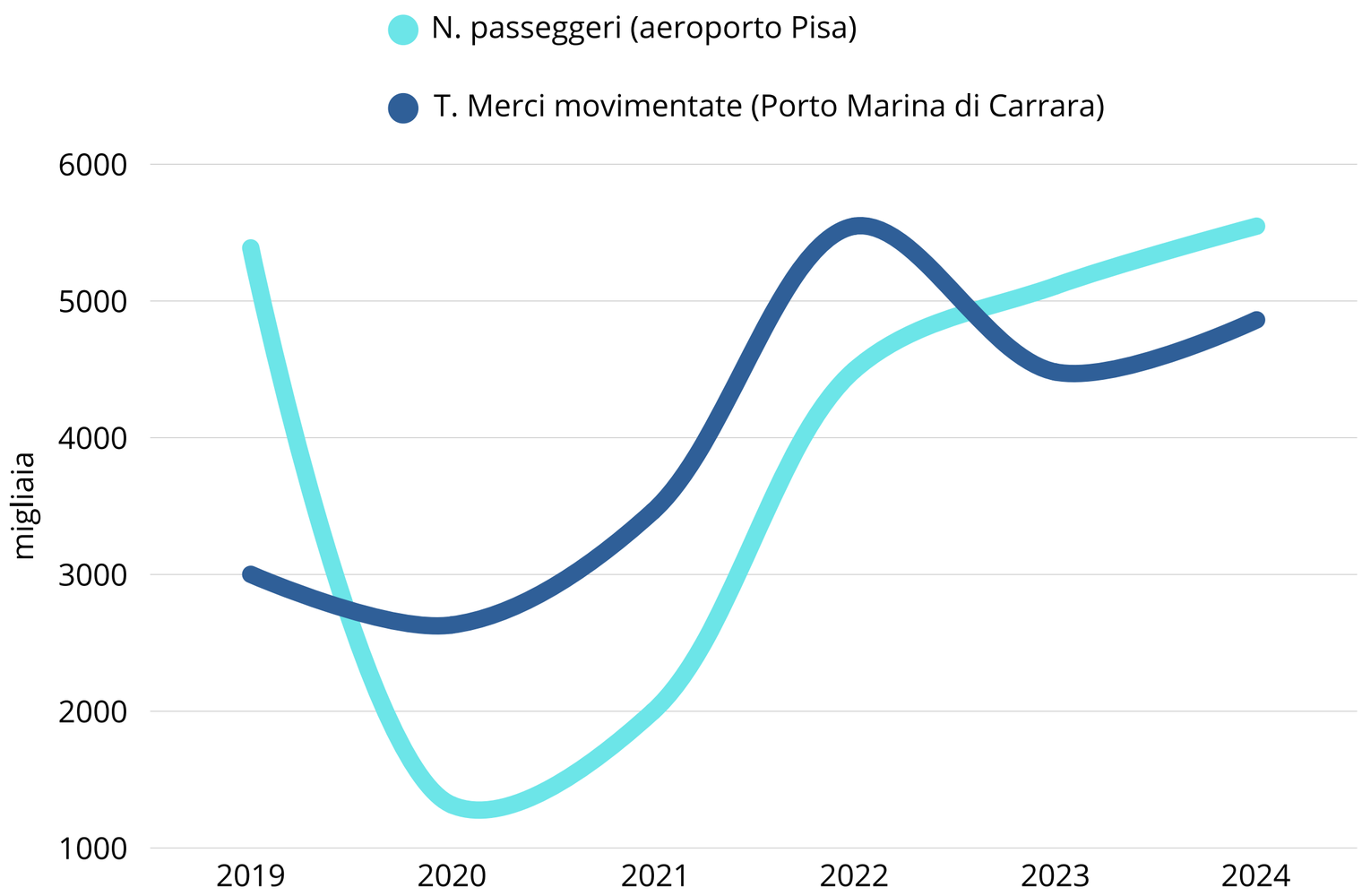
Fonte: ARTEA

Pisa si conferma un'eccellenza nel biologico, con un'ampia superficie coltivata e un'agricoltura vivace, sostenuta dall'export vitivinicolo (+8,8%) e da un comparto agrituristico di primo piano (554 strutture).

Anche Massa-Carrara mostra una forte vocazione al bio, con oltre un quinto della superficie agricola dedicata.

A Lucca il biologico è in espansione, sia per numero di aziende sia per ettari coltivati, con un export agroalimentare in aumento (+25,7%), trainato soprattutto dall'olio.

Le porte sul mondo: decollo a Pisa, attracco a Carrara



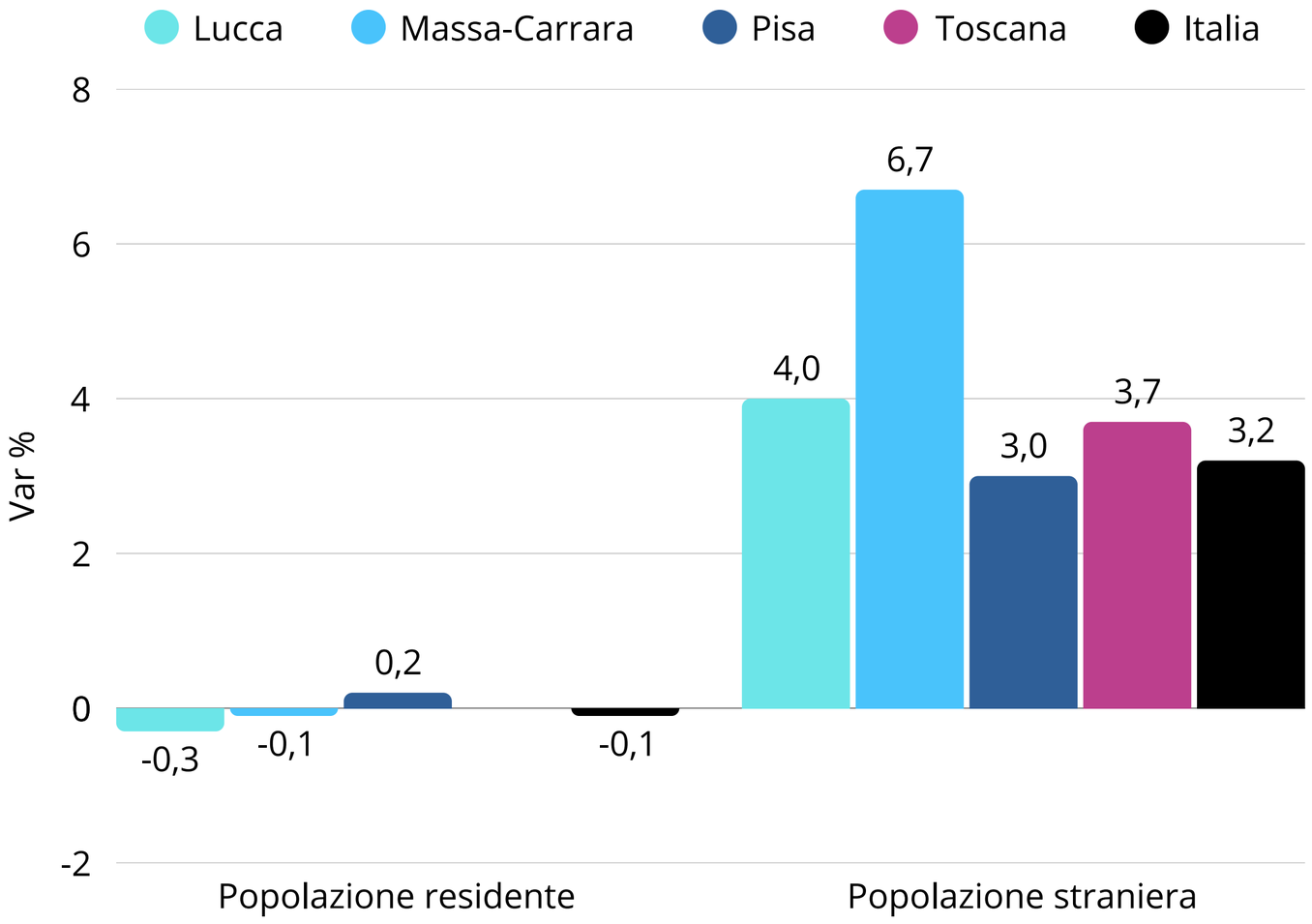
Fonte: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, Assaeroporti

Nel 2024 le infrastrutture di trasporto dell'area mostrano dinamismo.

L'Aeroporto di Pisa ha registrato una performance da record, superando i livelli pre-Covid grazie al traffico internazionale (+10,4%) e alle merci (+1,3%). La crescita prosegue nel 2025.

Altrettanto dinamica la situazione del Porto di Marina di Carrara, che ha mantenuto una movimentazione merci stabile ma ha visto un traffico crocieristico più che raddoppiato rispetto al 2023.

Demografia: tra calo naturale e spinta migratoria



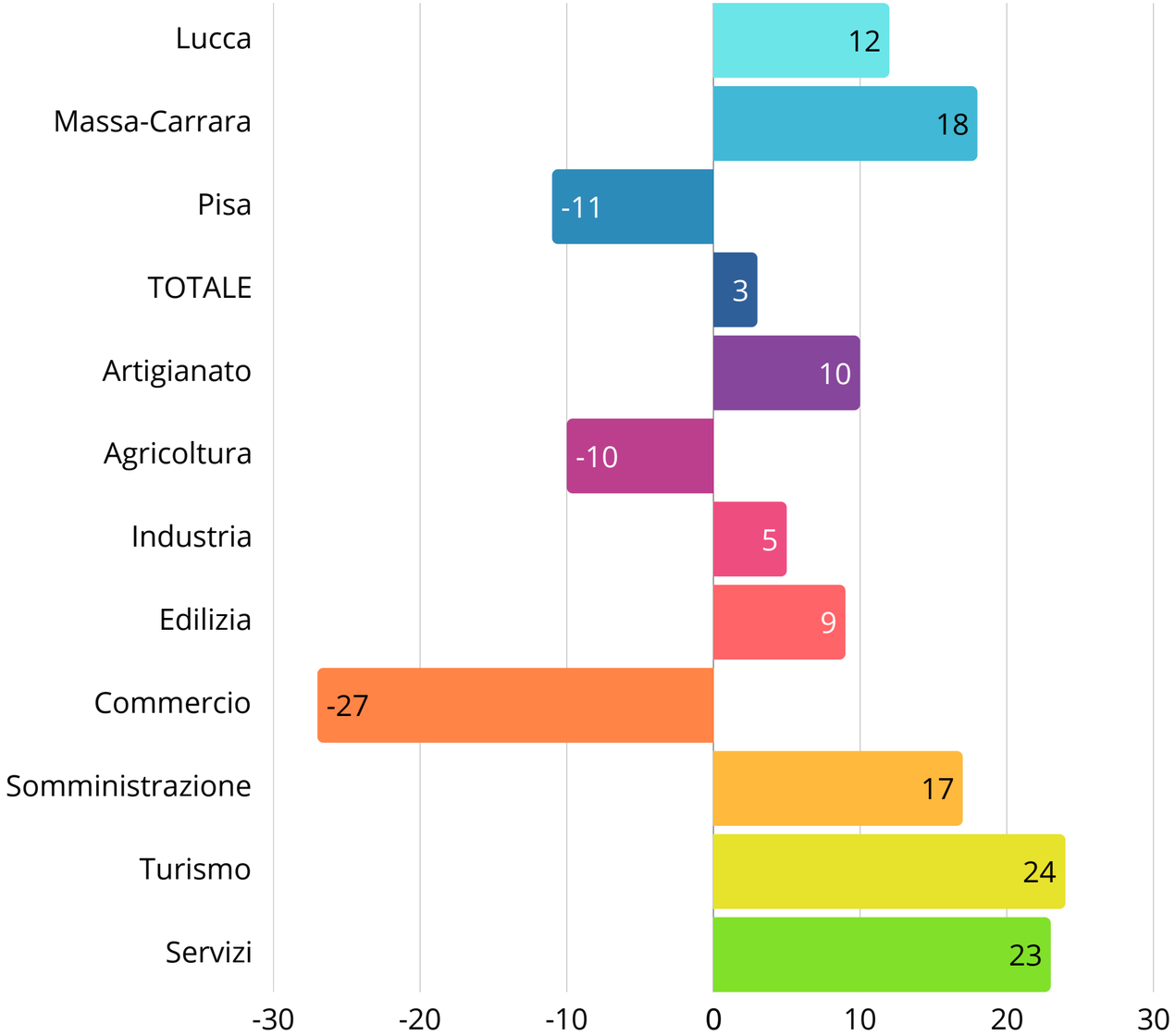
Fonte: Istat

L'analisi demografica rivela una stabilità che nasconde sfide strutturali.

Nel 2024 la lieve crescita di Pisa e la contenuta riduzione di Lucca e Massa-Carrara non derivano da un surplus di nascite, ma sono determinate dal saldo migratorio positivo. Un afflusso fondamentale per il mercato del lavoro.

Le proiezioni al 2043 svelano la vera sfida: un forte e inarrestabile invecchiamento della popolazione e un conseguente calo della forza lavoro, che pone seri interrogativi sulla sostenibilità del sistema economico e sociale del territorio.

La voce delle imprese: fatturato 2024 a due velocità



Fonte: Indagine ClimaImpresa

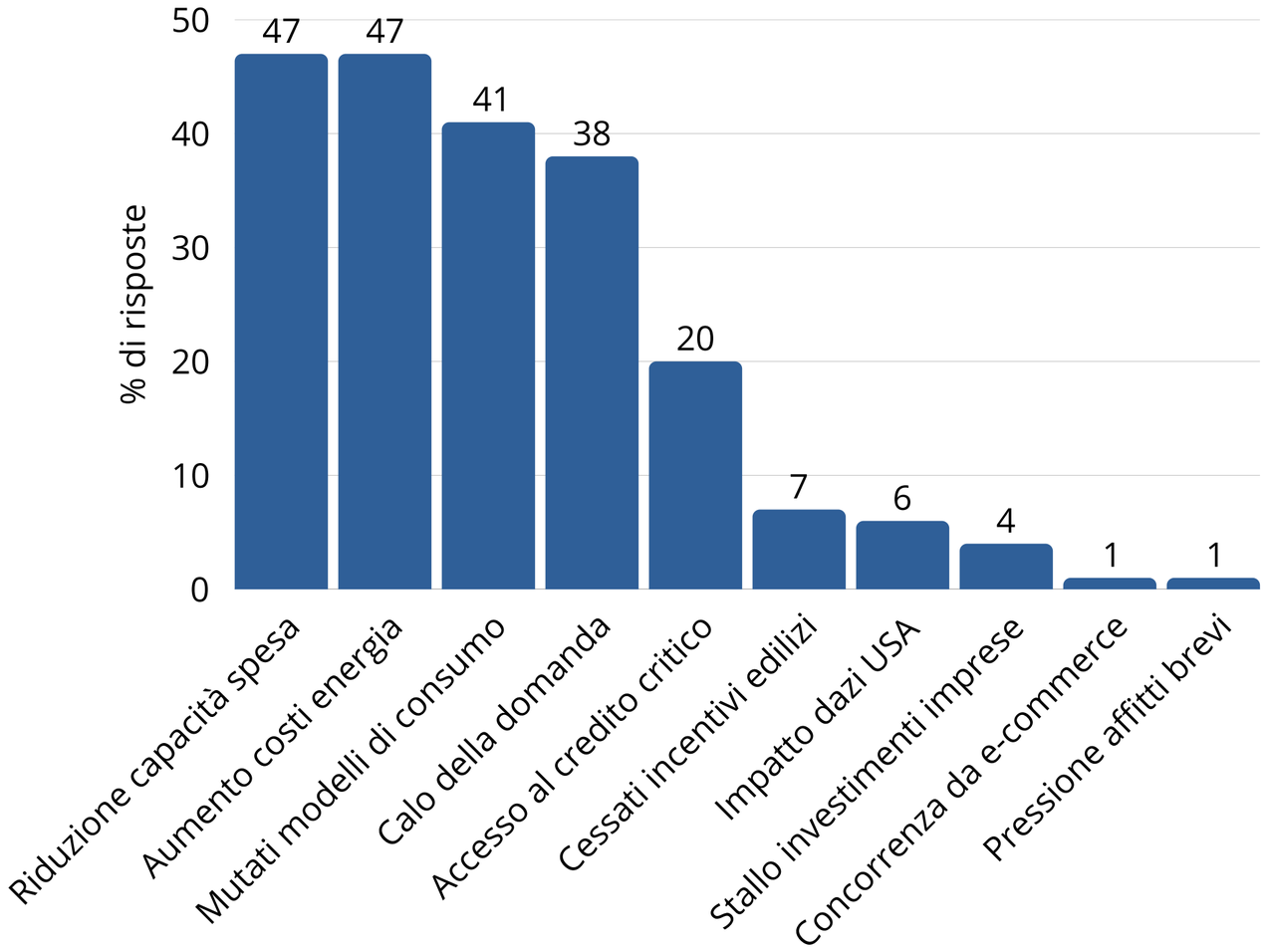
L'economia è in rallentamento, con un saldo complessivo aumenti-diminuzioni del fatturato che nel 2024 si è ridotto a +3 punti percentuali (+6 nel 2023 e +39 nel 2022)

A livello settoriale, le migliori performance sono state registrate da Turismo e Servizi, mentre il Commercio si è confermato il comparto più in difficoltà.

L'andamento del fatturato ha diviso in due il territorio

A questo quadro di rallentamento si contrappone un mercato del lavoro che mostra una notevole resilienza, registrando saldi positivi in tutte e tre le province.

SOS Imprese: costi, potere d'acquisto e consumi



Fonte: Indagine ClimaImpresa

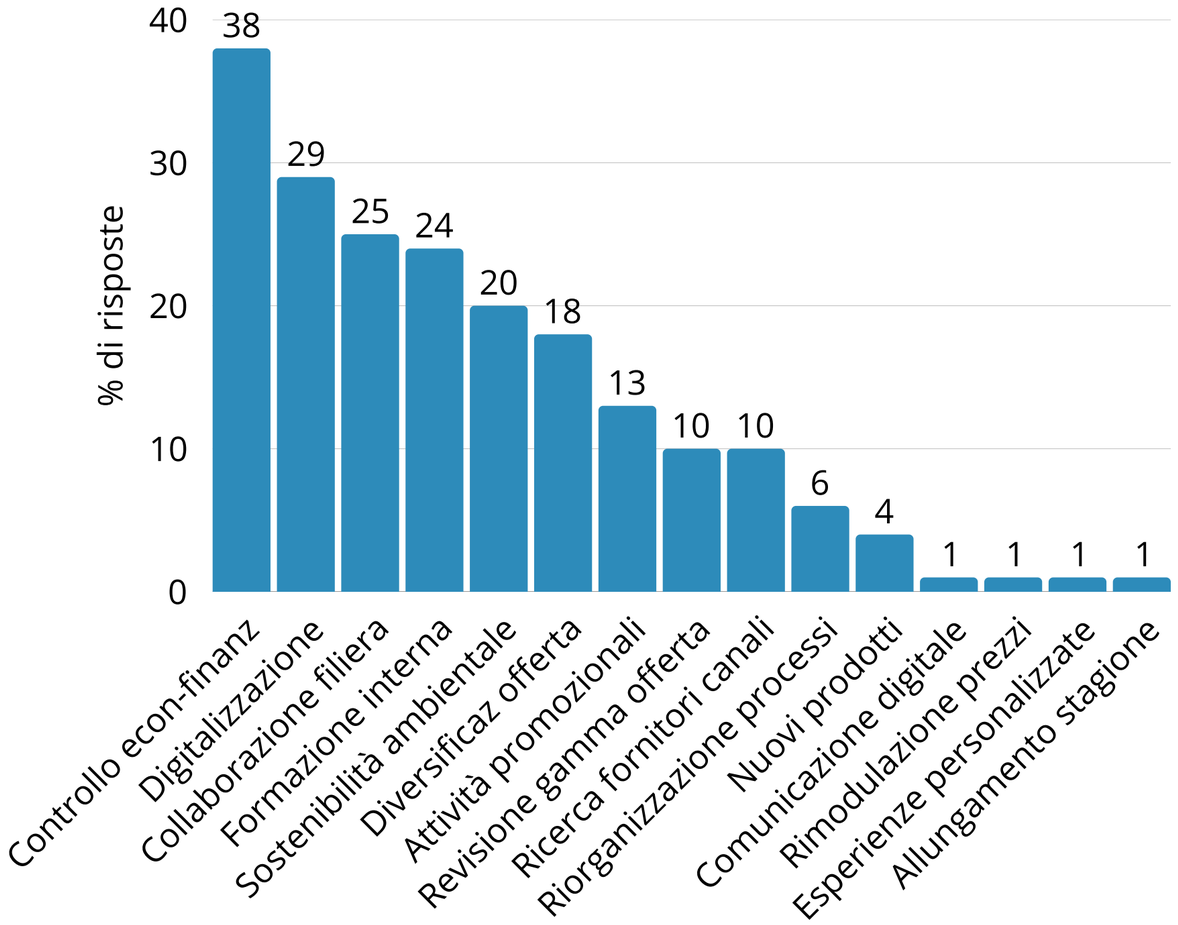
Dall'indagine **ClimaImpresa** emergono le tre sfide:

Perdita del potere d'acquisto delle famiglie
Aumento dei costi energetici
Cambiamenti nei comportamenti di consumo.

Nel dettaglio

Fine dei bonus (54% delle imprese edili)
Modelli di consumo (62% imprese commercio)
Concorrenza delle locazioni brevi (36% imprese turismo)
Barriere commerciali (27% imprese industria)
credito (32% agricoltura)
Concorrenza piattaforme on line (18% imprese turismo)

Tracciare la rotta: 5 direttrici strategiche per le imprese di domani



Fonte: Indagine ClimaImpresa

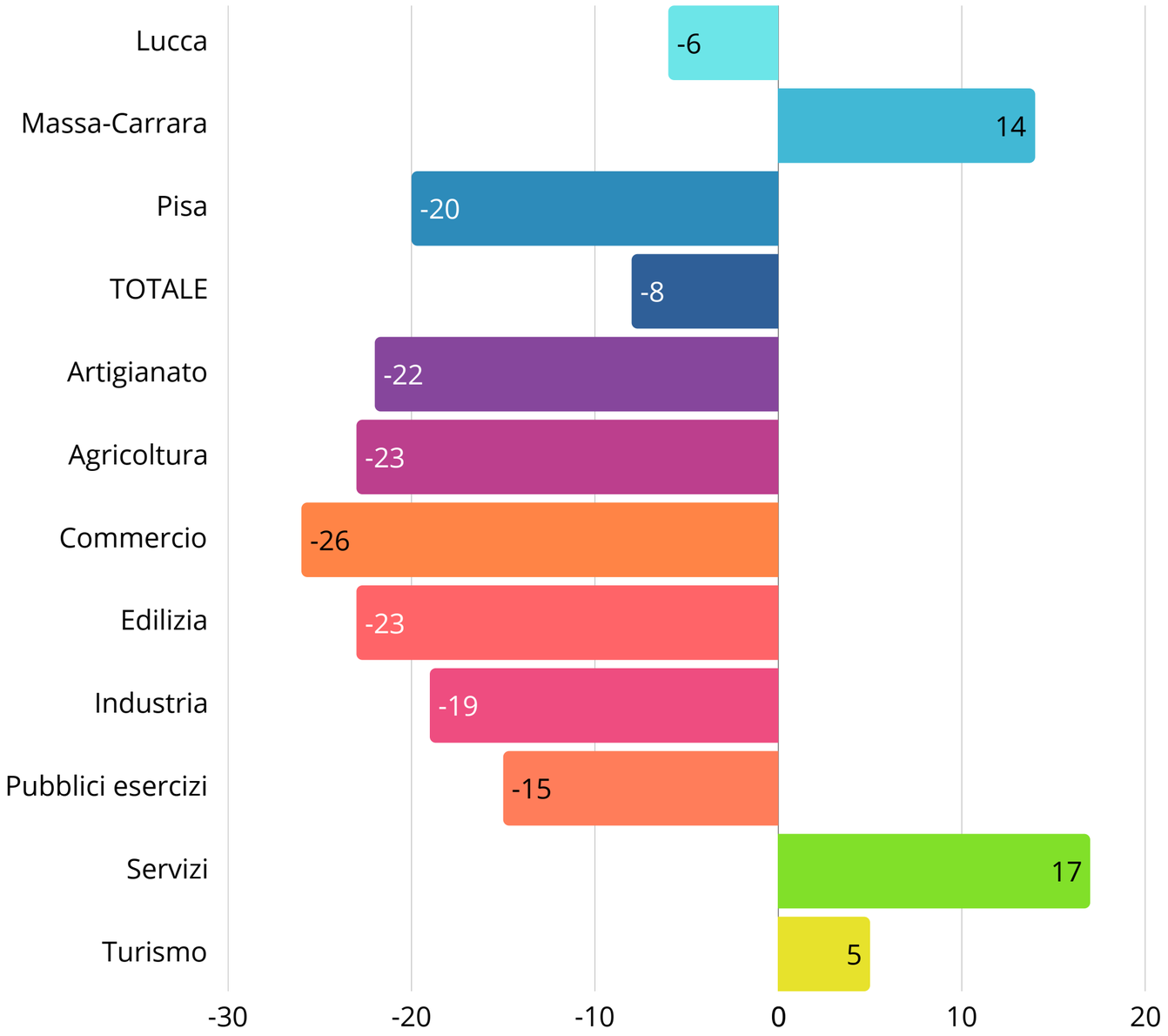
- Pianificazione economico-finanziaria
- Digitalizzazione
- Collaborazione e reti d'impresa: in crescita: 25% (era 15%)
- Formazione e benessere organizzativo
- Sostenibilità ambientale

Nel dettaglio

Agricoltura → Sostenibilità e risparmio energetico (49%)
Industria → Riorganizzazione processi e risorse umane (47%)
Commercio → Attività promozionali (44%)
Artigianato → Controllo dei costi (34%)
Costruzioni → Pianificazione gestionale (49%)
Servizi → Digitalizzazione (50%)
Turismo → Offerta personalizzata (30%)
Ristorazione → Sostenibilità e controllo di gestione (40%)

Lucca → Pianificazione economico-finanziaria (42%)
Massa-Carrara → Digitalizzazione (41%)
Pisa → Collaborazioni e alleanze (33%)

Le previsioni per il 2025: le imprese si dividono



Divergono le aspettative tra le province

Massa-Carrara: gli imprenditori del territorio sono i più ottimisti dell'intera area. Questo suggerisce che la fiducia di settori specifici, probabilmente legati alla nautica e al lapideo, è più forte del trend generale.

Il dato fortemente negativo di Pisa non è astratto, ma è il riflesso diretto delle crisi concrete di settori chiave

La provincia di Lucca si posiziona come un territorio "mediano", la cui incertezza riflette meglio la media dell'intera area, esposta sia a settori resilienti sia a comparti più in difficoltà

5 takeaways

- Motore a più velocità: i servizi vanno, l'industria stenta.
- Cercasi competenze: le imprese assumono, ma non trovano talenti.
- Export a rischio (USA): vinciamo spesso, ma ci sono fragilità.
- Trasformazione in atto: cambiano i consumi, le imprese, il commercio.
- Progettare il domani: la popolazione invecchia.

CAMERA DI COMMERCIO
TOSCANA NORD-OVEST

ISTITUTO STUDI E RICERCHE
CAMERA DI COMMERCIO TOSCANA NORD-OVEST

0585-764468 | 0583-976658 | 050-512294

azienda.speciale.isr@tno.camcom.it

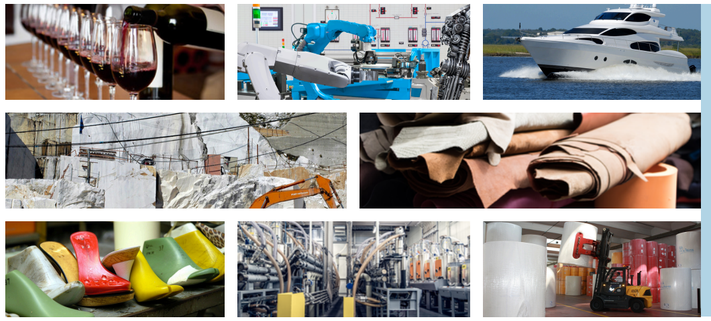
https://tno.camcom.it | www.isr-ms.it

The Creative Commons License

Il presente documento può essere distribuito, modificato, copiato, a condizione che venga menzionato l'autore dell'opera e il link al sito web da cui è stato tratto

CAMERA DI COMMERCIO
TOSCANA NORD-OVEST

ISTITUTO STUDI E RICERCHE
CAMERA DI COMMERCIO TOSCANA NORD-OVEST



RAPPORTO ANNUALE SULL'ECONOMIA
DELLE PROVINCE DI LUCCA, MASSA-CARRARA E PISA

ORIZZONTI DI INNOVAZIONE: ECONOMIA E DISTRETTI TECNOLOGICI

29 MAGGIO 2025